



LE TRASFORMAZIONI DEL PAESAGGIO AGRARIO DEL BASSO PIEMONTE: DAL MEDIOEVO ALL'ATTUALITÀ

MARCO DEVECCHI

*Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari dell'Università di Torino
Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano*

CONVEGNO

DALLA SIGNORIA DI GUGLIELMO VII AI NOSTRI TEMPI IL RITORNO DEI MARCHESI DI MONFERRATO NELLE LANGHE E NEL ROERO
Castello di Grinzane Cavour, Domenica 18 maggio 2014, Sala delle Maschere

Grinzane Cavour (CN)

IL PAESAGGIO È ARCHIVIO DI SE STESSO

*(...) il paesaggio coopera all'elaborazione delle culture locali e rappresenta una componente fondamentale del **patrimonio culturale e naturale dell'Europa**, contribuendo così al benessere e alla soddisfazione degli esseri umani e al consolidamento dell'**IDENTITÀ EUROPEA**.*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

IL PAESAGGIO È ARCHIVIO DI SE STESSO

Occorre **VALUTARE I PAESAGGI** individuati, tenendo conto dei **valori specifici** che sono attribuiti dai soggetti e dalle popolazioni interessate (...)

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Grinzane Cavour (CN)

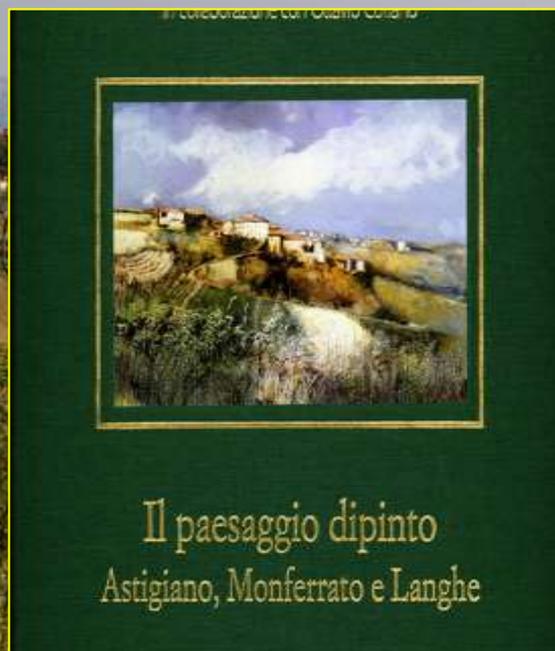
Foto aerea di Mark Cooper

Il paesaggio come archivio

A photograph of a rustic stone building with a tiled roof, partially covered in ivy, situated on a hillside. A bare tree stands in front of it, and a vineyard is visible in the background under a clear sky.

Grinzane Cavour (CN)

La lettura storica del paesaggio del Monferrato



Guarene(CN)

De calamandrana

Calamandrane



De Lintignano



LINTIGNANO (Nizza) - *Giovannino de Grassis, 1380 ca., Codex Astensis*



Giovannino de Grassis, 1380 ca., Codex Astensis

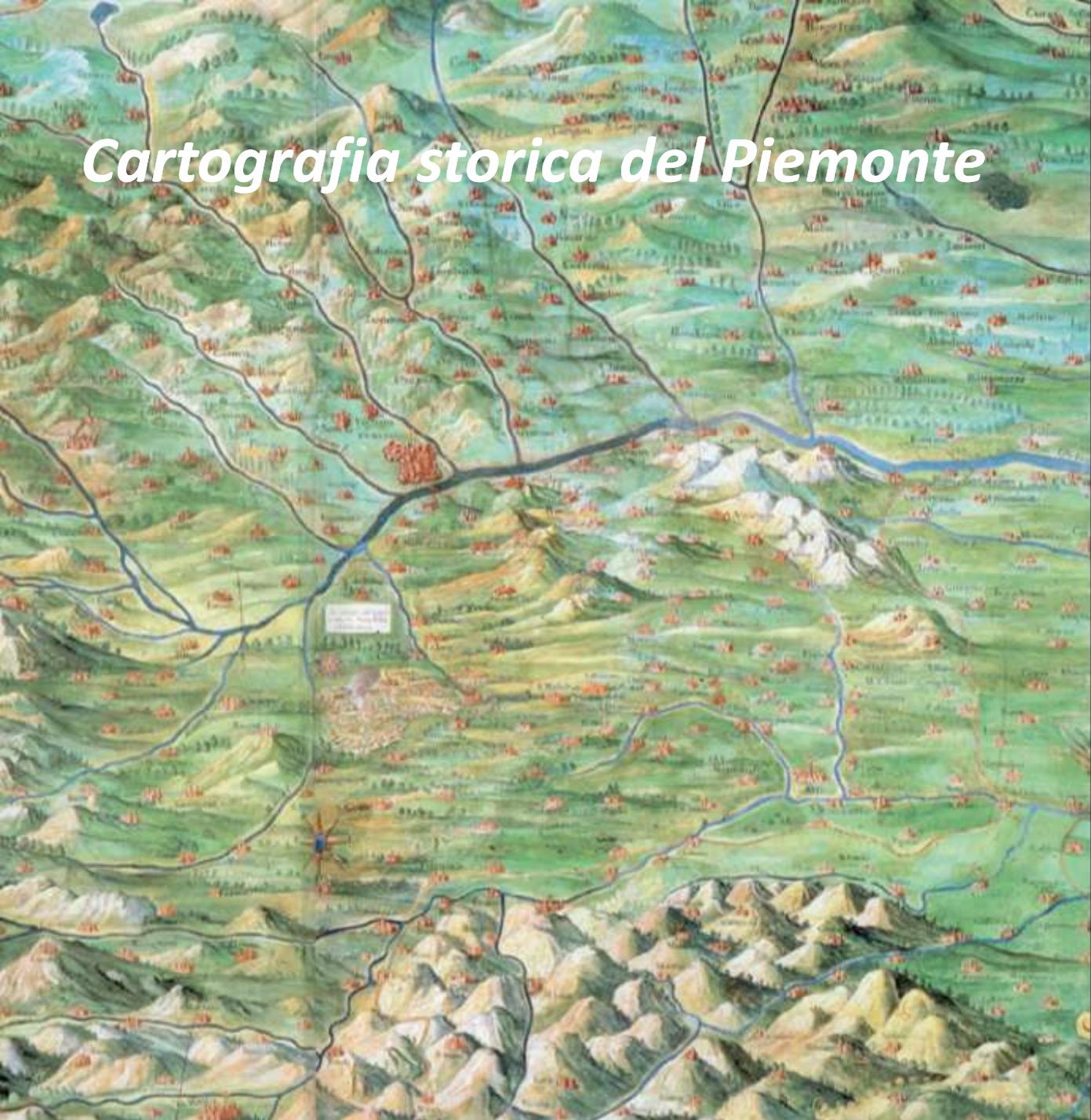


Affreschi della Sala Baronale [Castello della Manta (CN) 1416-1420]



Affreschi della Sala Baronale [Castello della Manta (CN) 1416-1420]

Cartografia storica del Piemonte



*IGNAZIO DANTI (1580 ca),
particolare del Piemonte,
Roma,
Galleria delle Carte del
Vaticano.*



Pietro Laveglia
Cristo e gli Apostoli sulle rive del Borbore
1671-1680
olio su tela, cm. 250x200
Pinacoteca Civica di Asti

LA CAMPAGNA PIEMONTESE NELLA PRIMA METÀ DEL SEICENTO



*Incisione in rame celebrativa della vittoria sabauda
contro gli Spagnoli a Castello d'Annone (1617).*



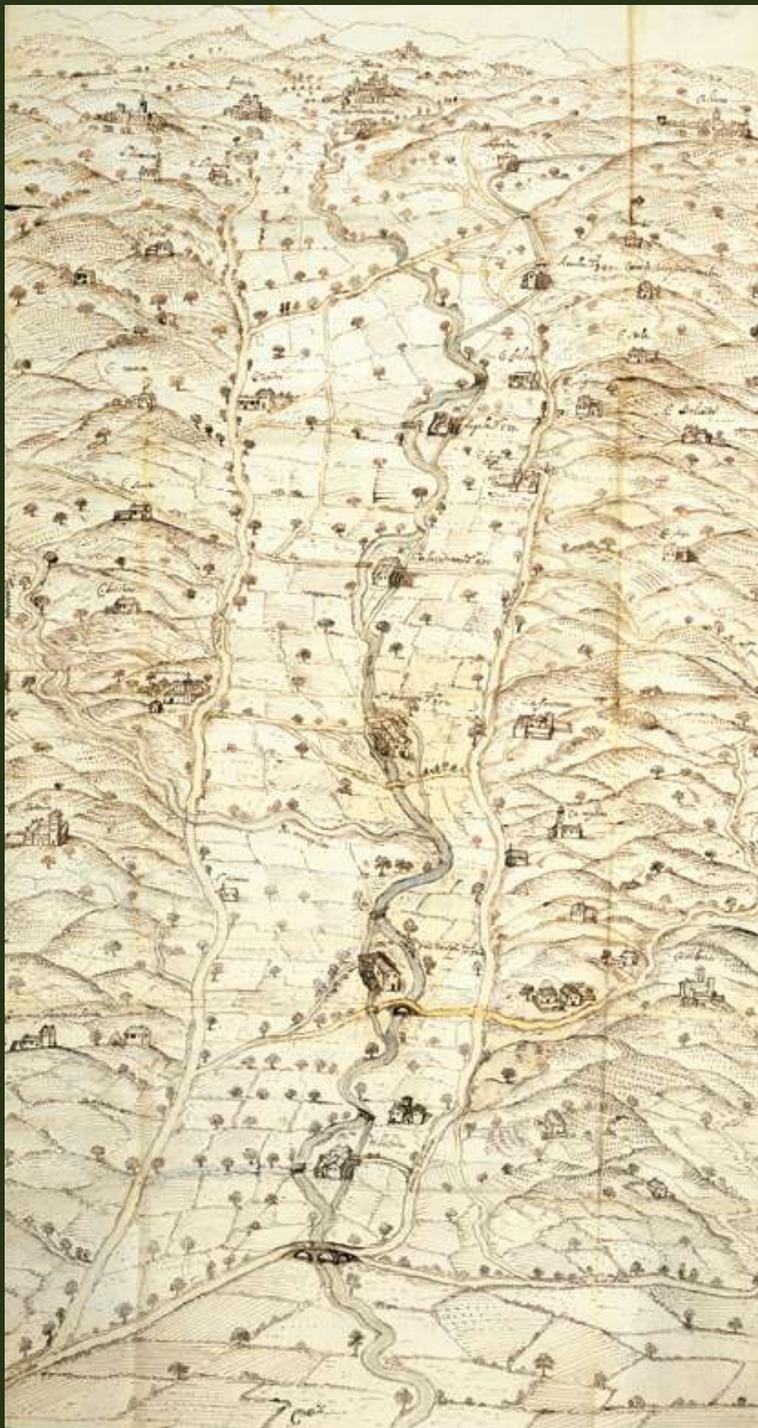
*Primo decennio del XVII sec.
Paesaggio di Revignano*



Cartografia storica del Piemonte



Prima metà del XVII secolo (dopo il 1636). Paesaggio a oriente di Asti.



Cartografia storica del Piemonte

*Valle della Versa
(1651).*

IL PAESAGGIO STORICO DELL'ULIVO IN PIEMONTE

*“ Siccome la posizione di Pino è molto elevata ed alpestre, quegli abitanti **coltivavano gli olivi da cui traevano grande profitto** distribuendo l'olio ne' dintorni, in prova di che verso levante trovasi ancora la regione dell'Olivasso (...). Al dì d'oggi **non vi sono più simili piante** in Pino. Il solo Parroco ne possiede due molto vecchie nel suo giardino che annualmente producono **ancora molte olive** (...)”*

[Gian Secondo De Canis. Corografia astigiana, 1814 - 1816]



*(...) e il conte Freylino, uno de' consignori della terra, tiene ancora in quel vecchio suo castello la **macina** e gli utensili necessari pell'estrazione che si facea dell'olio".*

IL PAESAGGIO STORICO DELL'ULIVO: IN PIEMONTE

*“Nell’Astigiana coltivansi pure gl’olivi, siccome ne risulta e dal nome delle regioni, che sulla faccia meridionale delle colline da Castelnuovo d’Asti a Cocconato s’incontrano dette l’Oliveto, l’Olivazzo (..). Che anzi in alcuni di quei colli delle piante d’essi tuttora sussistono, (...), ma e le guerre del XVII secolo, i freddi venti di Settentrione, che **essendosi abbassati quei colli per via dell’agricoltura**, presero un assoluto predominio su quelle vette e finalmente l’orrido gelo del 1705 federò perire quell’albero utilissimo”.*

[Gian Secondo De Canis. Trattato statistico, inizio del XIX secolo]

IL PAESAGGIO STORICO DELL'ULIVO: IN PIEMONTE



*“(...) il ripiantar gli oliveti e il trarne frutto **esige una cura ed un tempo considerabile**, quando che le **viti danno in pochi anni abbondonevole prodotto**, io penso che sia il motivo per cui non solo gli abitanti di Pino, ma quelli altresì delle altre terre poste su que’ colli preferirono le ultime e trasandarono i primi.*

[Gian Secondo De Canis. Trattato statistico, inizio del XIX secolo]

IL PAESAGGIO STORICO DELL'ULIVO: IN PIEMONTE



Descrizione di Aramengo del 1825 da parte del Parroco, GIUSEPPE LORENZO BOSSAZIO “ (...) *l'ulivo è una produzione del suolo del paese*”.

I gelsi: un retaggio storico del paesaggio



I gelsi: un retaggio storico del paesaggio



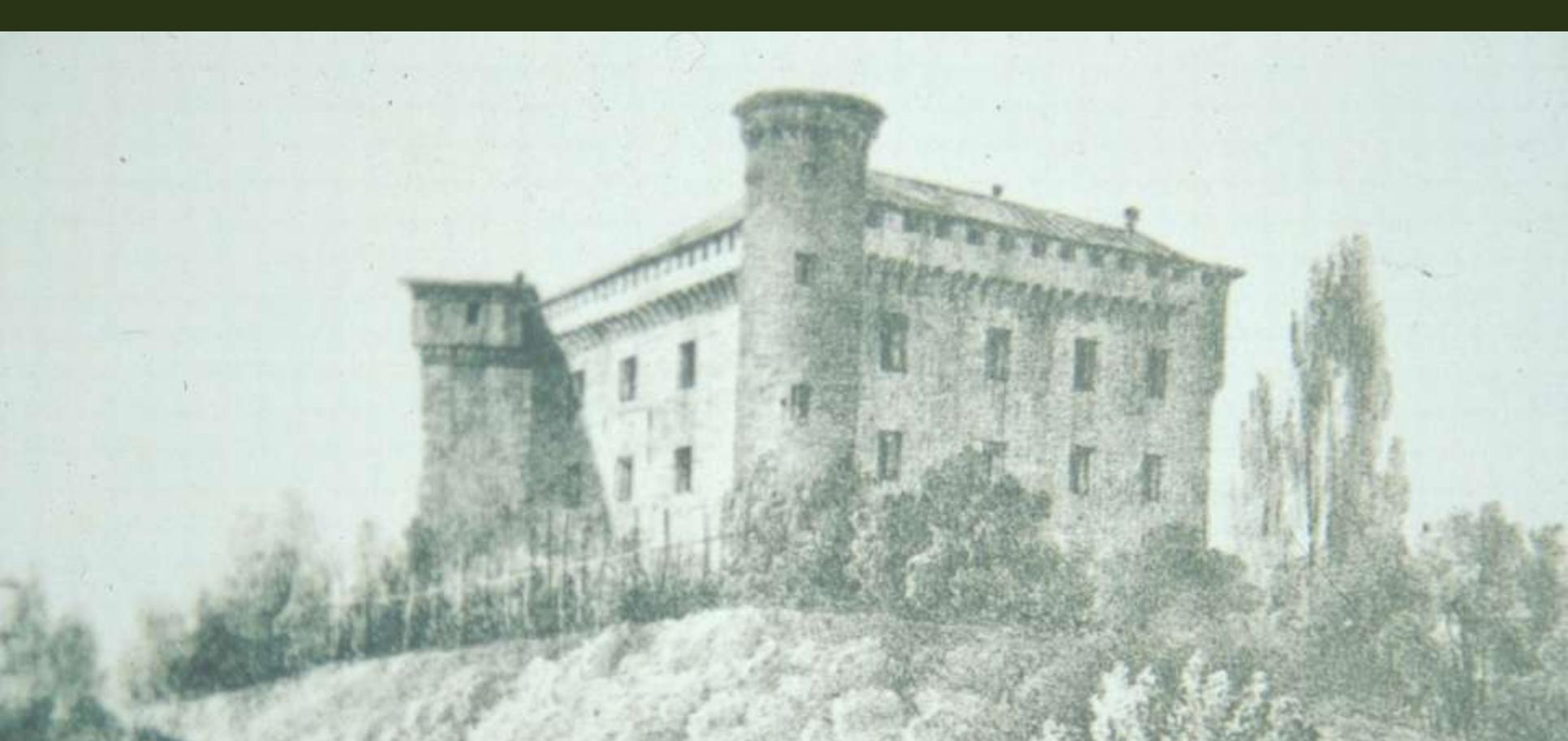
I gelsi: un retaggio storico del paesaggio



Descrizioni storiche del paesaggio agrario piemontese

GIORGIO GALLESIO





“Da Giavenne sono passato a **MONTICELLO** a visitare il castello Roero, situato sopra una sommità che domina tutti i contrafforti della parte settentrionale della val di Tanaro sino alle Alpi (...). I giardini sono tutti antichi, ossia al gusto francese. (...) vi ho veduto una **pianta d'ulivo** addossata al muro del castello che è **frondosissima** e **carica di olive** già grosse come le nostre; mi dicono che vengono a maturità prima dei freddi e che l'anno scorso sono state raccolte circa due rubbi e mezzo che macinate, hanno dato circa sette in otto libbre d'olio. Il conte Roero mi dice che ne aveva un **boschetto** ma che essendo stati offesi da un gelo straordinario, furono scapezzati e poi trascurati. Ve ne sono ancora alcuni che forniscono i rami per la domenica delle Palme”.



*“La vallata di Costigliole è una delle **più deliziose e delle più ricche del Monferrato** e il panorama del paese e del **castello** è veramente pittoresco.*

*E' questo piantato sopra un'eminenza che domina tutto all'intorno un cerchio di **collinette infinitamente variate per le loro pieghe, per i loro promotori e per i loro seni e per le colture che li coprono.***

***Ora alte ora basse, somigliano a tante onde marine** e sono tagliate in tutti i sensi da campi, da prati, da vigne e da alberi di olmo, di rovere e di pioppo, frammezzati da belle cascine o da caminetti campestri.*

*Esse formano un **vero giardino paesaggista**, ossia un vero bosco inglese.*

Giorgio Gallesio - *Giornale di viaggio in Piemonte del 1834*

Costigliole d'Asti

PARCO DEL CASTELLO DI SAN MARTINO ALFIERI

Tutti questi grandiosi edifici sono stati fabbricati sui principi del XVIII secolo e fa specie che queste famiglie abbiano potuto fare spese tanto grandiose.

Giorgio Gallesio - *Giornale di viaggio in Piemonte del 1834*



“ANTIGNANO, circondato da **amene e feraci colline**. Le produzioni consistono in **grano, meliga, fave, fagioli, noci, mele, pere, pesche e speciale in uve di buona qualità”**.

GOFFREDO CASALIS
Dizionario Geografico Storico-
Statistico-Commerciale degli Stati
di S. M. il Re di Sardegna.

Dalla parte di levante alla distanza di un miglio dal
Comune, **scorre il Tanaro, che quivi si valica sopra un
porto.”**

Antignano

Foto Mark Cooper

IL CONTE CAMILLO BENSO DI CAVOUR
FU DI QUESTO COMUNE
SINDACO OPEROSO E BENEFICO
DAL MAGGIO MDCCCXXXII AL FEBBRAJO MDCCCXLIX

DEVOTO CULTO
DI SACRE IMMORTALI MEMORIE
ALLA TENACIA SECOLARE
DI QUESTE MURA VETUSTE
NE VOLLE PIAMENTE AFFIDATA
LA RICORDANZA

XXIV OTTOBRE MDCCCXCVI

*Cavour agricoltore ci appare come un **poliedro mirabile** di cui ogni faccia meriterebbe una particolare illustrazione ed esaurirebbe l'ingegno dei più competenti [Luigi Luzzatti – Solenne commemorazione del Centenario della nascita, Torino, 1910].*

*Lo stimolo dato all'Agricoltura dal
CONTE DI CAVOUR fu dei più nobili ed
efficaci. (...) [Mattirolo, 1931].*

*(...) non vi è pratica agricola moderna di cui egli non abbia intuita l'importanza e dopo averla **sperimentata**, non l'abbia additata agli Italiani nel provvidenziale periodo dei tredici anni da Lui continuativamente vissuti a contatto con la natura, a Grinzane, nella tenuta di Leri, a Santena, presso Asti, ecc. [Mattirolo, 1931].*

Castello di Grinzane Cavour (CN)

L'OPERA DI CAVOUR

*Quando **CAVOUR** cominciò ad introdurre i nuovi metodi di agricoltura ebbe non solo a lottare colla ignoranza, ma anche con la superstizione dei lavoranti; ma non si scoraggiò e nel corso di pochi anni portò i suoi terreni al più alto grado di coltivazione e di reddito, applicando le scoperte della chimica all'agricoltura, usando i concimi chimici, le macchine agrarie, i sistemi nuovi, ecc.*

(MATTIROLO, 1931)

L'OPERA DI CAVOUR

*A Grinzane si sperimentarono **nuovi concimi** per le viti e si provò ad impiantare **nuovi vitigni**. Si adoperò **il guano** in modo che non toccasse le radici delle viti.*

(Berta, 2003).

Grinzane Cavour (CN)

L'OPERA DI CAVOUR



*Un'altra operazione sperimentale furono gli impianti di **VITIGNI STRANIERI** e la creazione di nuove vigne, come la Barbera detta Gamba rosa (1847) o il Brachet (1848), acquistati a San Damiano (Berta, 2003).*

Foto di Mark Cooper

L'OPERA DI CAVOUR

Il **CONCIME** è la base dell'agricoltura, e se questo manca si è fermati sulla via del progresso, e l'edificio che si vuole innalzare è senza fondamenta.

CAVOUR, 1844)

Serralunga d'Alba (CN)

L'OPERA DI CAVOUR

Reputo utile ed anzi **indispensabile** lo stabilire nei grandi centri di popolazione alcuni **CORSI DI TEORIA AGRICOLA** e di quelle scienze che sono **ausiliarie dell'agricoltura**, di fornire insieme quel complesso di nozioni agricole che possono già **costituire un principio di scienza**

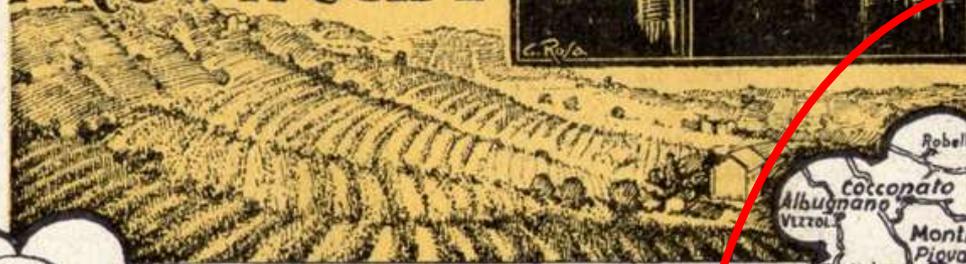
(CAVOUR, 1851).

Castiglion Tinella (CN)

GIOVANNI ROSA

ASTI

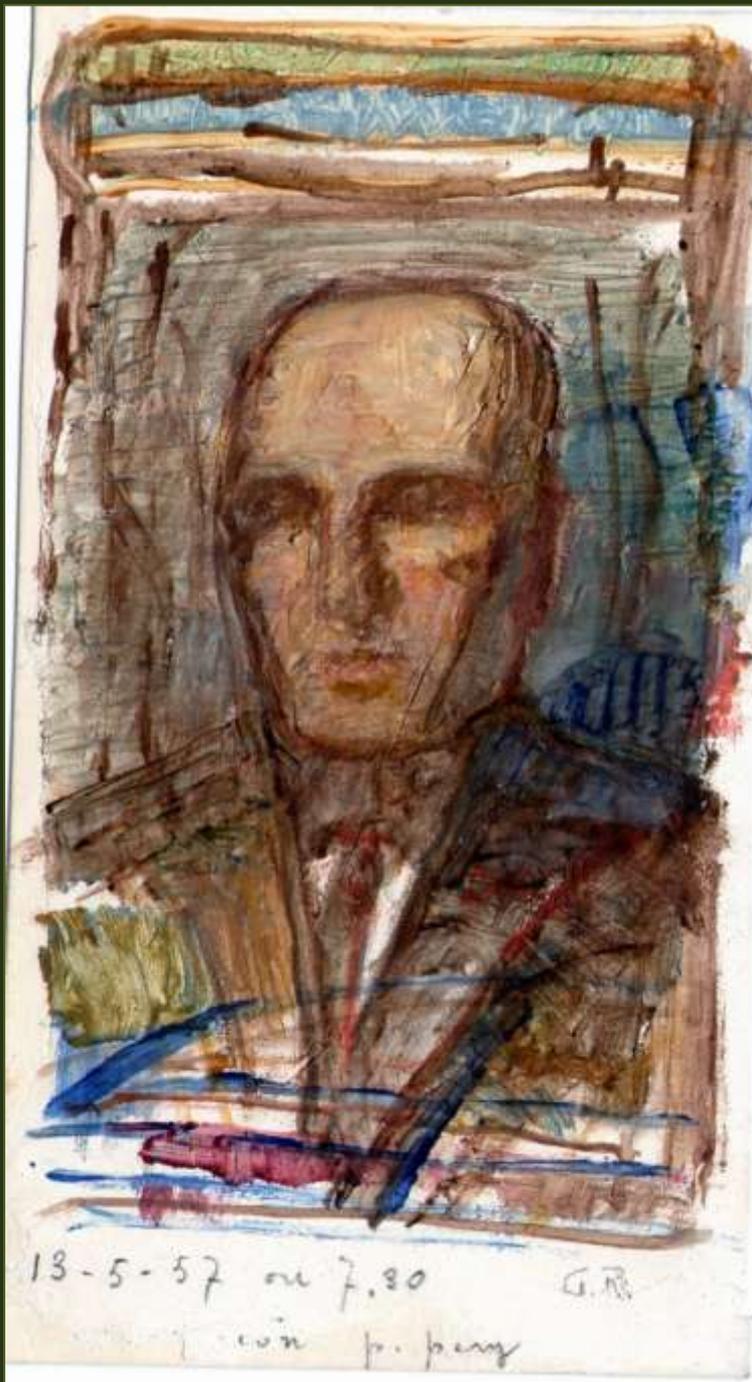
E LA SUA PROVINCIA



REGIONE PIEMONTE
ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO ASTI

LA SPEZIA

MASSA



Giovanni Rosa (1887 – 1974)

(Autoritratto, 13 maggio 1957)

Giovanni Rosa



Campi coltivati – 11 maggio 1947

Giovanni Rosa



(Colline con vigneti, 12 aprile 1954 – ore 18)



ASTI

18	AGLIANO				
10	28	BALDICHIERI			
39	20,5	49	BUBBIO		
32	50	22	71	BUTTIGLIERA	
15	33	25	54	37	CALLIANO

28,5	10,5	39	10	61	44	CANELLI
------	------	----	----	----	----	---------

23	15	33	26	55	38	16	CASTAGNOLE LANZE
----	----	----	----	----	----	----	------------------

14	28,5	24	52	46	11	42,5	37	CASTAGNOLE MONF.
----	------	----	----	----	----	------	----	------------------

12	30	22	51	32	5	41	35	12,5	CASTELL'ALFERO
----	----	----	----	----	---	----	----	------	----------------

11	16	21	37	43	25	27	30	12,5	22	CASTELLO D'ANNONE
----	----	----	----	----	----	----	----	------	----	-------------------

31	49	25	70	3	34	60	54	45	29	42	CASTELNUOVO D. BOSCO
----	----	----	----	---	----	----	----	----	----	----	----------------------

71	10	25	70	17	21	60	51	15	22	19	14	COCCONATO
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----------

ENTE PROVINCIALE TURISMO ASTI QUADRO DELLE DISTANZE NELLA PROVINCIA

COMPILATO DA GIOVANNI ROSA

Oltre alle distanze indicate in questo prospetto si possono avere facilmente le distanze fra tutti i **COMUNI** ed anche tra le *Frazioni* principali oppure tra **COMUNI** e *Frazioni* considerando, con le distanze qui indicate, anche le distanze segnate nell'elenco della facciata interna.

46	46	COSTIGLIOLE
----	----	-------------

7	7,5	39	Gallereto
---	-----	----	-----------

41	41	6,5	34	ISOLA
----	----	-----	----	-------

51	51	14,7	44	10,5	MOMBERCELLI
----	----	------	----	------	-------------

39	30	35	32	30	40	MONCALVO
----	----	----	----	----	----	----------

10	14,8	38	7,8	33	43	33	MONTAFIA
----	------	----	-----	----	----	----	----------

18	18	30	10,6	25	35	21,5	12	MONTECHIARO
----	----	----	------	----	----	------	----	-------------

45,5	45,5	10	38,5	5	6	34,5	37,5	29,5	MONTEGROSSO
------	------	----	------	---	---	------	------	------	-------------

42	32	32,5	34	27	31	12,5	36	24	28	MONTEMAGNO
----	----	------	----	----	----	------	----	----	----	------------

16	6,5	39	9	34	44	23	16,5	9	38,5	25,5	MONTIGLIO
----	-----	----	---	----	----	----	------	---	------	------	-----------

60	60	15,5	53	19	10	49	52	44	14	35	53	NIZZA
----	----	------	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-------

5	37	27	26	29	21	31	15,5	31	19	25,5	9,5	21	33	PORTACOMARO
---	----	----	----	----	----	----	------	----	----	------	-----	----	----	-------------

5	45	37,5	29	38	24	27,5	20,5	37	29	23,5	8	31,5	31	10,5	REFRANCORE
---	----	------	----	----	----	------	------	----	----	------	---	------	----	------	------------

90	90	46	83	50	46	79	82	74	45	75	83	40	70	69	ROCCAVERANO
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-------------

33	37	14	30	15	25	35	25	30	20	32,5	39	29	26	29	60	SAN DAMIANO
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	------	----	----	----	----	----	-------------

18	30	29	25	30	40	43	16	28	35	40,5	32	44	34	37	74	15	VALFENERA
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	------	----	----	----	----	----	----	-----------

5	21	23,5	29	16	24	34	34	9,8	21,8	29	31,5	25	44,5	25	28	73	15,5	9	VILLAFRANCA
---	----	------	----	----	----	----	----	-----	------	----	------	----	------	----	----	----	------	---	-------------

5	13	24,5	34	17,2	33,5	43	43,5	11	23	38	41	26,5	48	34,5	37,5	80	20	5,5	9,5	VILLANOVA
---	----	------	----	------	------	----	------	----	----	----	----	------	----	------	------	----	----	-----	-----	-----------





**Carlo Franco - *Fotografo*
(Mombarone Asti)**

Foto tratta dal Volume "*Nelle immagini di ieri ... il futuro del passato*" di G. Franco, C. Franco e M. Franco, anno 1998, Espansione Grafica Ed.



La Torchiatura – Inizio Novecento

QUALE PAESAGGIO ATTUALMENTE?

Gli agricoltori possono efficacemente contribuire a produrre **buon paesaggio**, attraverso una cura attenta del territorio in cui operano, affinché **mantenga** e **rafforzi** i caratteri di qualità formale e di identità storica, **evitando** in modo scrupoloso **inutili compromissioni**.

QUALE PAESAGGIO ATTUALMENTE?

L'agricoltura appare pronta a svolgere una **pluralità di funzioni**: dal mantenimento dell'assetto idrogeologico, alla **conservazione dei paesaggi** dotati di rilevanti valenze storico-culturali, sino al **mantenimento della biodiversità**.

Serralunga d'Alba (CN)

An aerial photograph of a vineyard in Piedmont, Italy. The foreground shows rows of green grapevines on a hillside. In the middle ground, a village with a church spire is visible. The background features rolling hills and mountains under a clear sky.

Paesaggi viticoli del Piemonte

PATRIMONIO DELL'UMANITA'?

Neive (CN)

Camminare nei Paesaggi agrari storici



Canonica di Vezzolano - Albugnano (AT) – UTEA marzo 2009

Camminare!



Valle San Pietro ad Asti – giugno 2008

Camminare



Villafranca d'Asti – Legambiente Valtrivera - settembre 2008



Grazie per l'attenzione

*... il paesaggio costituisce una **risorsa favorevole all'attività economica**, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato (...) .*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Grinzane Cavour (CN)